Magnifico Rettore,

come forse già saprà, a seguito dell'incontro a Palazzo Chigi alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, tra il Ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini, l'on. Maurizio Lupi e alcuni tra i primi firmatari dell'appellogiovani.it, sul tema dell'accesso alla abilitazione all'insegnamento, il Ministero ha diramato una nota ai direttori degli uffici scolastici regionali e una nota, che trova in allegato insieme con il comunicato conclusivo dello stesso incontro, alle università, incoraggiando queste ultime a presentare piani formativi sulla base delle loro capacità di offerta.
Il Ministero ha dunque affidato alle università un ruolo di primo piano nella determinazione del numero di posti disponibili per i nuovi percorsi formativi e ha dato così ai nostri atenei una grande occasione per promuovere il futuro dei giovani che stanno formando, i quali, stando al fabbisogno diramato dal MIUR, sarebbero sostanzialmente esclusi dalla possibilità di accedere ai suddetti percorsi volti al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola.

Come avrà saputo da alcuni articoli sulla stampa e dal nostro appello online circolato nei giorni scorsi e sottoscritto da importanti personalità del mondo accademico e non, questo è un tema che ci sta molto a cuore. E' infatti necessario che le università presentino numeri congrui che consentano l'attivazione di corsi con un numero ragionevole di aspiranti per evitare quelle gravi conseguenze che abbiamo denunciato nella lettera aperta del 30 giugno e nell'appello in difesa delle giovani generazioni (www.appellogiovani.it).
A tal fine ci rendiamo disponibili per collaborare con Lei in questo importante compito affidato all'università.

La ringrazio per l'attenzione e, nella speranza di una fruttuosa collaborazione, porgo i miei più cordiali saluti e colgo l'occasione per augurarLe un buon inizio di anno accademico.